



COMUNE DI LARINO

(Provincia di Campobasso)
Piazza Duomo - 86035 LARINO (CB)
Tel. 0874/8281 - Fax 0874/825093

BANDO DI GARA

Codice Identificativo Gara (CIG) 0405936CF8

"SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI LARINO
ANNI TRE (3)

1. Amministrazione aggiudicatrice: *COMUNE DI LARINO (CB)*, Piazza Duomo, 86035 Larino Tel. 0874/8281 fax 0874/825093.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza e sorveglianza degli Uffici giudiziari, da espletare a mezzo di guardie giurate, dalla data di stipula del contratto e per tre anni, così come meglio specificato nel relativo capitolato speciale d'appalto.
4. Luogo di prestazione dei servizi: Palazzo di Giustizia di Larino sito in Piazza Popolo
5. La categoria del servizio è contemplata dall'allegato II. B D.Lgvo 163/2006 e consisterà essenzialmente nei servizi meglio specificati al successivo punto 7);
6. CPV : 79714000-2
7. L'appalto avrà una durata triennale, con possibilità da parte dell'Ente Appaltante di procedere al rinnovo della commessa per un periodo massimo di anni uno e fino all'esperimento del nuovo procedimento di gara.

Per tutte le tipologie di servizio saranno prese a base di riferimento le c.d. TABELLE DI LEGALITA', approvate dalla Prefettura di Campobasso con prot. n°8475/Area 1 Bis in data 13/12/2006, oltre ai costi medi orari del lavoro del personale dipendente da Istituti di Vigilanza Privati fissati con Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali siglato in data 8 luglio 2009, così da poter avere un oggettivo parametro di riferimento per la definizione dei costi del servizio e degli importi posti a base di gara:

1. SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA

- costo orario del servizio € 25,23 oltre IVA
- ore di servizio per il triennio: n°4.113

- importo posto a base d'asta: € 103.770,99 oltre IVA di cui € 1.162,24 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso

2. SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO NOTTURNO CON PUNZONATURA DI OROLOGIO

- costo singolo controllo € 11,64 oltre IVA
- ispezioni notturne per il triennio: n°2.192
- ispezioni diurne festive per il triennio: n°364
- totale ispezioni per il triennio: n°2.556
- importo posto a base d'asta: € 29.751,84 oltre IVA di cui € 395,70 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso

3. SERVIZIO DI REMOTIZZAZIONE IMMAGINI E VIDEORONDA

- canone mensile del controllo a distanza delle immagini e pronto intervento da parte della pattuglia reperibile dell'Istituto: € 278,56 oltre IVA
- mesi triennio: 36
- importo posto a base d'asta: € 10.028,16 oltre IVA di cui € 105,30 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

€ 143.550,99 oltre IVA

8. Il personale addetto al servizio di vigilanza dovrà possedere il decreto di nomina a guardia particolare giurata, a norma del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 n. 773 e munito di regolare porto d'armi, giusto art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto

9. Il capitolato speciale d'appalto, i documenti complementari e le informazioni di carattere tecnico amministrativo potranno essere richieste presso il Comune di Larino, Ufficio Segreteria - Piazza Duomo - Larino (CB) - Tel. 0874/828203 - fax 0874/825093 e-mail: fernando.rosati@alice.it

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro e non oltre il giorno 28/12/2009 a pena d'esclusione - il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della norma in materia. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà effettuarsi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Larino - Piazza Duomo - 86035 Larino - CB - dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

11. l'apertura delle offerte in seduta pubblica è fissata per il giorno 29/12/2009 alle ore 10.30 ed in prosecuzione, presso L'Ufficio Segreteria sito in P.zza Duomo - 86035 Larino (CB) - Palazzo Ducale - Cauzioni e garanzie richieste:

- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 2871,02 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato.

- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163..

12. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13) a - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del D.lgs 12.04.2006, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

b - I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. c - In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, dovranno:

essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza Possedere gli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

per l'art 41 D.L.gs comma 1), 3) e 4):

e per l'art. 42 i commi a), c), g),i):

d - Nel caso in cui gli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 (sei) mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

15. I criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto, offerta economicamente più vantaggiosa ex art.83 del D.lgs 12/04/06 n. 163;

(a) Offerta economica totale max punti 45

Il contenuto economico dell'offerta, viene valutato secondo il seguente procedimento: all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione è attribuito un punteggio di 45/100, mentre le altre vengono classificate secondo la seguente formula:

Prezzo offerto più basso $X = \frac{\text{Prezzo offerto}}{\text{Prezzo offerto}}$ x 45

(b) Offerta tecnica totale max punti 55

1) Eventuale certificazione sistema di qualità - max punti 10 - sarà valutato esclusivamente il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme: UNI En ISO 9001:2000 punti 7

Certificazione UNI 10891:2000 punti 3

2) organico personale dipendente in più oltre il minimo richiesto - max punti 10 -

3) corsi di aggiornamento del personale vigilante di primo soccorso, valutazione solo in presenza di attestazione finale - max punti 6 -

4) corsi di aggiornamento del personale antincendio valutati solo in presenza di attestato finale - max punti 6 -

5) corsi di aggiornamento specifici in materia di antiterrorismo e gestione delle emergenze - max punti 3

6) servizi di vigilanza armata simili a quelli oggetto del presente bando di gara, espletati, a qualsiasi titolo, presso amministrazioni pubbliche di entità non inferiore a € 200.000,00 - max punti 5 -

7) modalità organizzative dell'esecuzione del servizio, con innovazioni per il miglioramento delle condizioni minime ed eventuali servizi aggiuntivi al capitolato - max punti 15 -

Relativamente alle voci:

2), 3), 4) e 5) il punteggio massimo, sarà assegnato a chi avrà la maggiore quantità, di quanto richiesto ai concorrenti che avranno offerto quantità inferiori sarà assegnato un punteggio in "proporzione".

8) saranno considerate quelle proposte volte a favorire la tempestiva informazione all'Amministrazione circa lo svolgimento del servizio (allarmi pervenuti, tempi d'intervento delle pattuglie, nonché servizi aggiunti).

Miglior offerente sarà il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopraindicati.

I criteri motivazionali cui la commissione si atterrà per attribuire a ciascun criterio i punteggi prestabiliti sono quelli riportati al punto 15 del presente bando di gara.

16. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni d'interesse pubblico, per modifica di circostanze di fatto o di presupposti giuridici sui quali la procedura si basa.

17. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta congrua;

18. Nel rispetto di quanto previsto all'Art. 3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, trattandosi di Servizio di Vigilanza che non comporta rischi interferenti valutabili a priori connessi a particolari attività da svolgersi nei luoghi previsti dal capitolato, si è ritenuto domandare all'aggiudicataria la predisposizione delle norme di sicurezza specifiche da applicarsi e connesse con la specifica attività richiesta. Pertanto la ditta

dovrà uniformarsi a quanto disposto dal D.Lgvo 81 e s.m.i., per i propri lavoratori dipendenti e presentare apposita documentazione di valutazione rischi interferenti e piano sostitutivo di sicurezza.

19. Responsabile del procedimento è : Fernando Antonio Dr. ROSATI

Il Responsabile del Servizio
Frenando Antonio Dr. ROSATI



COMUNE DI LARINO

(Provincia di Campobasso)
Piazza Duomo - 86035 LARINO (CB)
Tel. 0874/8281 - Fax 0874/825093

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI

Capo 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio di vigilanza e sorveglianza armata degli Uffici Giudiziari da espletare a mezzo di guardie giurate realizzato da ditta esterna (di seguito denominata Istituto), per un importo presunto a base di gara pari ad **Euro 143.550,93 oltre oneri della sicurezza pari ad Euro 1.663.24 e IVA di legge;**

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni tre, con decorrenza dalla data di stipula del contratto di affidamento del servizio, successiva all'aggiudicazione é comunque obbligo dell'affidatario di garantire il servizio fino a subentro del nuovo affidatario.

Capo 2 - EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 3 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

3.1. SEDI E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del Capitolato, da espletare a mezzo di guardie giurate armate, dovrà essere effettuato secondo le modalità riportate agli articoli 1, 2 e 3 del Disciplinare di Gara, eventuali deroghe a quanto esposto dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio competente, unico referente per i rapporti con l'Istituto.

Nel corso del periodo contrattuale l'articolazione oraria del servizio potrà essere cambiata secondo le esigenze.

3.2 PIANO ORGANIZZATIVO DELLE TURNAZIONI

L'Istituto dovrà consegnare al Servizio Comunale competente:

- il piano organizzativo delle turnazioni, con riferimento agli orari ed alle modalità di effettuazione; tale piano deve essere presentato prima dell'inizio del servizio;
- il calendario delle turnazioni con i nominativi dei relativi operatori da consegnare preventivamente con cadenza da concordare.

Ogni eventuale revisione dovrà essere oggetto di preventiva comunicazione e concordata con il Servizio comunale competente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere quelle modifiche di non rilevante entità che, a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute necessarie per migliorare le prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto.

L'Istituto non potrà interrompere per nessun motivo, compreso il caso di sciopero del proprio personale, i servizi oggetto di questo Capitolato.

3.3 SEGNALAZIONI

E' fatto obbligo per l'Istituto di comunicare giornalmente, mediante appositi verbali sottoscritti in calce dal responsabile dell'Istituto, o suo delegato, qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio ecc.). Tali comunicazioni dovranno pervenire, oltre all'Autorità di pubblica sicurezza nei casi previsti, via fax, al Servizio Civile dell'Ente. Eventuali responsabilità derivanti da inosservanze di quanto sopra saranno sanzionate con l'applicazione a carico dell'Istituto della penale di cui all'art.10.

3.4 CENTRALE OPERATIVA

L'Istituto dovrà avere, una Centrale operativa nel territorio della Provincia di Campobasso, o comunque essere disponibile ad aprire una sede in detto territorio in caso di aggiudicazione.

Si richiede la reperibilità telefonica della Centrale operativa che dovrà essere attiva in ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24.

Le guardie giurate dovranno avere la possibilità di collegarsi in ogni momento, durante lo svolgimento dei servizi prestati, con la Centrale operativa dell'Istituto.

3.5 ENTITÀ DEL SERVIZIO

Le prestazioni sopra elencate prevedono per la durata dell'appalto tre anni a partire dal 1 gennaio 2010, con la facoltà di rinnovo per un ulteriore anno. Le quantità dei servizi da erogare e conseguentemente l'importo presunto a base di gara, Euro 143.550,93 oltre oneri della sicurezza pari ad €. 1.663.24 e IVA di legge sono oggetto di una stima complessiva che potrà essere suscettibile di modificazione in più o in meno.

3.6 SICUREZZA SUL LAVORO

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà svolgersi con modalità tali da evitare rischi interferenti con le attività istituzionali degli Uffici Giudiziari e con oltre eventuali attività svolte all'interno degli stessi, nel generale rispetto del D.Lgvo 81/08 s.m.i.

ART. 4 - QUINTO D'OBBLIGO

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso d'esecuzione, un aumento od una diminuzione del servizio di vigilanza, nelle sue varie forme, l'Istituto é obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite, l'Istituto ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Istituto dichiara al Comune di Larino che di tale diritto intende avvalersi.

Qualora l'Istituto non si avvalga di tale diritto é tenuto ad eseguire le maggiori o minori richieste alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 5 - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL'ISTITUTO APPALTATORE

5.1. Adempimenti dell'Istituto

L'Istituto, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, é tenuto a fornire al Comune la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- l'elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- copia dell'estratto del libro matricola riguardante il personale applicato all'appalto;
- copia dei libretti di lavoro del suddetto personale;
- copia del modello D.M. 10;
- Autocertificazione attestante l'iscrizione ed i numeri di matricola degli

istituti di previdenza (INPS ed INAIL) per la successiva richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche nell'organico impiegato, sia per sostituzioni di personale, sia per somministrazione di nuovi servizi.

L'Istituto si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale e da quello Provinciale di lavoro di categoria, nonché ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

L'Istituto deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

E' fatto obbligo all'Istituto di avere una posizione contributiva INPS e INAIL.

E' fatto altresì obbligo all'Istituto di esibire, a semplice richiesta dei funzionari della Provincia, il mod. DM 10, le ricevute dei versamenti INAIL, il libro matricola ed ogni altro documento comprovante la regolarità contributiva.

Il Comune di Larino si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato del lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Istituto vengano osservate le prescrizioni suddette.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dagli Organi pubblici di controllo preposti, la Provincia procederà ad operare una ritenuta sulla cauzione che sarà rimborsata solo quando l'autorità preposta avrà dichiarato che l'Istituto si sia posto in regola.

L'Istituto si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 19/09/1994 n. 626 e s.m.i.

L'Istituto deve aver predisposto, prima dell'inizio dei servizi, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto all'art. 4 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.

Il Comune di Larino si impegna a fornire all'Istituto le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti negli stabili gestiti direttamente dall'Ente (art. 7 D.Lgs. 626/94).

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

5.2. Requisiti del personale

Il personale addetto ai servizi di sorveglianza deve essere addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito, in possesso del decreto di nomina a guardia particolare giurata, a norma del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, munito di regolare porto d'armi e di tessera di riconoscimento con fotografia.

L'Istituto dovrà provvedere all'istruzione del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento del servizio, secondo quanto indicato nel presente Capitolato.

Le guardie giurate dovranno prestare servizio nella divisa autorizzata dalla Prefettura, su parere della competente Regione Militare Territoriale, e portare in modo visibile un'efficiente arma in dotazione; dovranno inoltre essere fornite di accessori e mezzi tecnici conformi agli attuali *standards* tecnologici e prestazionali presenti sul mercato.

Le stesse, all'atto dell'assunzione, devono essere state sottoposte a visita medica da parte dell'Istituto competente per l'accertamento della loro idoneità psico-fisica e devono aver eseguito, prima dell'avvio della loro attività, un corso di preparazione ai servizi istituzionali ed all'uso delle armi.

L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo.

All'Amministrazione é concessa la facoltà di chiedere a sua discrezione la sostituzione delle guardie ritenute - a suo insindacabile giudizio - non rispondenti alle sue esigenze; in tali casi l'Istituto dovrà provvedere prontamente.

ART. 6 - RESPONSABILITA'

L'Istituto si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati all'Amministrazione o a terzi.

Il Comune di Larino non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare all'Istituto o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o per qualsiasi altra causa.

L'Istituto si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Istituto sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato.

ART. 7 - ASSICURAZIONE

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone od a cose in pendenza dei servizi oggetto del presente Capitolato deve intendersi a carico dell'assuntore, sollevando, in tal modo, l'Amministrazione da ogni responsabilità. Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'appaltatore deve aver stipulato idonea polizza assicurativa R.C, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi, con riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore a Euro 2.000.000,00 senza limiti al numero di sinistri e al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'Istituto) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'Istituto potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata avente le medesime caratteristiche, in tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Larino.

Copia di tale polizza conforme all'originale dovrà essere consegnata successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della Amministrazione, al Servizio Competente del Comune di Larino.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Le fatture dovranno essere accompagnate da certificato fallimentare e DURC.

Il pagamento verrà effettuato, di norma, entro il termine di 90 gg. dal ricevimento delle fatture attestato dal protocollo dell'Amministrazione mediante emissione di mandato, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale e dopo ricevimento degli enti previdenziali e assicurativi della Regolarità Contributiva (DURC).

La fatturazione sarà mensile posticipata, la relativa fattura dovrà contenere la descrizione e quantificazione delle prestazioni effettuate, che dovrà essere obbligatoriamente vistata dal Responsabile del servizio a comprova della regolarità dello stesso.

Non si potrà dar corso al pagamento di fatture prive della documentazione di cui sopra.

In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio d'interesse legale previsto dall'art. 1284 cod.civ.

ART. 9 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di effettuare una cessione anche solo parziale del contratto, sotto pena dell'immediata risoluzione dello stesso.

Non è ammesso in nessun caso il subappalto.

ART. 10 - CONTROLLI - PENALITA'

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio nonché l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Istituto sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo a diffida, anche telefonica, effettuata dall'Amministrazione comunale.

La mancata od irregolare effettuazione del servizio comporterà per l'Istituto l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari ad Euro 100,00, per ogni giorno o frazione di giorno, corrisposta per ogni singola infrazione contestata formalmente.

Tali penalità verranno applicate per sanzionare ogni altro inadempimento dell'Istituto relativo al servizio e/o a quanto previsto nel Capitolato d'oneri. Nel caso del reiterarsi dell'inadempimento e a decorrere dal secondo giorno consecutivo, la sanzione aumenterà ad Euro 200,00 , per ogni giorno o frazione di giorno.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento o sulla cauzione definitiva costituita in conformità all'art. 21, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Qualora si verificassero danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali di proprietà del Comune di Larino o di terzi, a seguito di omissioni o per responsabilità dell'Istituto, il Comune si riserva la facoltà di richiedere al predetto il risarcimento dei danni compresi quelli prodotti a terzi.

ART. 11 - RISOLUZIONE

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere di diritto il contratto:

a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (cinque inosservanze accertate e formalmente contestate in un anno costituiscono "ripetute inosservanze");

b) in caso di subappalto.

L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e sicurezza, indicati negli artt. 5 e 6, determina l'immediata risoluzione del contratto, senza alcuna formalità.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, notificato all'Istituto secondo le vigenti disposizioni di legge, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dall'Istituto.

In caso di risoluzione l'aggiudicazione verrà annullata di diritto e

l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio di assistenza ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

ART. 12 - RIFUSIONE DANNI - PAGAMENTO PENALITA' - SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti vantati dall'Istituto per il servizio già effettuato od eventualmente sulla cauzione, che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 13 - RECESSO

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, qualora l'Appaltatore, in conseguenza della completa definizione degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dallo stesso, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento del servizio, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 14 - FALLIMENTO DELL'ISTITUTO

In caso di fallimento dell'Istituto l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge.

ART. 15 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa revisione dei prezzi.

ART. 16 - CAUZIONI

16.1 - Cauzione provvisoria

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno costituire una cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell'importo indicato a base di gara, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione sarà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari su richiesta scritta pervenuta a questa Amministrazione, mentre quella versata dall'Istituto aggiudicatario sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva.

La documentazione relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere inserita, a

pena di esclusione, nel plico A).

16.2 - Cauzione definitiva

L'Istituto dovrà presentare, alla stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia degli impegni assunti pari a 1/20 del valore del contratto.

Per l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato, ovvero per i danni, disservizi, irregolarità od inadempienze accertate e contestate all'Istituto, il Comune é autorizzato ad effettuare trattenute sulla cauzione, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La cauzione resta versata per tutta la durata del contratto ed anche successivamente fino alla definizione di tutte le contabilità e pendenze.

ART. 17- SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Istituto.

ART. 18 - COMPETENZA CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia comunque inerente al presente rapporto viene eletta la competenza esclusiva del Foro di Larino.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa alla fornitura, le ditte concorrenti potranno rivolgersi, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, con esclusione del sabato, all'Ufficio Segreteria del Comune di Larino, sito in Piazza Duomo, Tel. 0874/828203.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Fernando Antonio Dr. ROSATI)**



COMUNE DI LARINO

(Provincia di Campobasso)
Piazza Duomo - 86035 LARINO (CB)
Tel. 0874/8281 - Fax 0874/825093

Codice Identificativo Gara (CIG)0405936CF8

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI LARINO ANNI TRE (3)

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Il servizio richiesto dovrà essere espletato con tre diverse modalità operative:

1. SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA

La G.P.G. dovrà presidiare l'accesso al Palazzo di Giustizia dalle ore 16:00 alle ore 20:30 dal lunedì al sabato, effettuando controlli al personale in ingresso, visione delle telecamere interne ed esterne installate presso i punti sensibili dello stabile. La G.P.G. dovrà annotare su apposito registro cartaceo e/o informatizzato l'inizio del proprio turno lavorativo, quanto accaduto di rilevante durante le ore di permanenza in servizio e la fine dello stesso, così da permettere all'Ente Appaltante il controllo e la ribattuta delle ore poste a fatturazione da parte dell'Istituto aggiudicatario del procedimento.

Qualora ravvisi anomalie degne di rilevanza operativa, dovrà annotare i fatti evidenziati su apposito registro e avvisare le FF.OO. o richiedere il supporto di pattuglie dell'Istituto presenti in loco, al fine di verificare l'accadimento e ripristinare una situazione di quiete.

Dovrà prestare assistenza alle FF.OO. in caso di processi o attività che possono protrarsi nell'arco pomeridiano/serale. Dare assistenza ai parcheggi esterni,

prospicienti l'ingresso principale affinché quest'ultimo sia sempre libero e disponibile per le attività del Palazzo.

A determinati orari dovrà portarsi ai piani, verificare che sia tutto regolare e che il personale ancora operante all'interno della struttura non necessiti di apposito supporto.

Tali passaggi dovranno essere attestati da apposito strumento di rilevazione, sia meccanico che digitale, fornito dall'Istituto, atto a poter registrare la data e l'orario del controllo effettuato.

In dati salienti dei controlli interni, dovranno essere riportati anche sul registro di servizio, quale ulteriore ribattuta delle attività svolte, annotando sullo stesso le particolarità rilevate e che dovranno essere oggetto di verifica con uno dei responsabili della struttura.

➤ Chiusura Uffici Giudiziari - Gestione Chiavi

Per svolgere la normale attività l'Istituto necessiterà di gestire, in totale autonomia, le chiavi di accesso allo stabile. In particolare modo le chiavi interessate sono:

- Chiave dell'accesso principale
- Chiave del cancello carrabile ingresso parcheggio interno
- Chiave cancello pedonale ingresso parcheggio interno
- Chiave....

L'Istituto aggiudicatario dell'appalto, prima dell'inizio del servizio, dovrà ritirare le chiavi redigendo apposito verbale di presa in carico, accollandosi la responsabilità della gestione sino alla fine del servizio. Le chiavi dovranno essere custodite in apposito locale allarmato di proprietà dell'Istituto e movimentate giornalmente con la compilazione di apposito registro, che potrà, su esplicita richiesta dell'ente appaltante, essere visionato per verificarne la corretta compilazione e gestione.

La G.P.G. alle ore 20:00, prima della fine del proprio turno lavorativo, dovrà chiudere gli ingressi principali alla struttura effettuare un accurato controllo di tutti i piani e relative stanze, verificando che all'interno di esse non vi sia più alcun dipendente/funzionario/magistrato, che tutte le finestre siano ben chiuse, che le luci siano spente e che nei locali bagni non vi siano perdite di acqua o rubinetti lasciati aperti. Dovranno rimanere accese le sole luci degli androni, dei corridoi e delle parti comuni, così da permettere un attento controllo da parte del personale preposto alle operazioni di ispezione ai piani, anche in ottemperanza a quanto previsto sulle norme in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal D.Lgs. 81/08.

Verificata l'assenza di personale all'interno del Palazzo di Giustizia, la G.P.G. potrà chiudere la struttura con le chiavi in dotazione, riporre le stesse presso la sede dell'Istituto, rispettando le metodologie precedentemente illustrate e comunicare alla Centrale Operativa la fine del proprio turno lavorativo.

2. SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO NOTTURNO/DIURNO FESTIVO CON PUNZONATURA DI OROLOGIO

Il servizio consiste nell'effettuazione di n°2 controlli per tutte le notti dell'anno da parte della pattuglia dell'Istituto impegnata in servizio territoriale notturno, da effettuarsi all'interno della struttura e da distribuire omogeneamente nell'arco orario che va dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di ogni giorno, indicativamente rispettando la seguente scaletta temporale:

- **Primo passaggio:** (inizio servizio, indicativamente alle ore 23:00)
- **Secondo passaggio:** (dalle ore 03:00 alle ore 04:00)

Nei giorni di chiusura del Palazzo di Giustizia (domenica e festivi infrasettimanali), prevedere n°2 controlli, distribuiti omogeneamente nell'arco della giornata e suddivisi nella mattinata e nel pomeriggio, indicativamente rispettando la seguente scaletta temporale:

- **Primo passaggio mattutino:** (indicativamente per le ore 09:00)
- **Secondo passaggio pomeridiano:** (indicativamente per le ore 16:00)

La pattuglia avendo in dotazione le chiavi dello stabile, effettuerà i controlli interni ed esterni alla struttura, evidenziando sull'apposito registro, gli orari delle ispezioni e quanto di rilevante accaduto, marcando gli appositi dispositivi messi a disposizione dall'Istituto (sistemi meccanici o elettronici di rilevamento presenze), per le attestazioni dei controlli effettuati.

Qualora la G.P.G. durante la sua azione ravvisi delle anomalie degne di nota, dovrà richiedere il supporto di altra pattuglia dell'Istituto, se reperibile, oppure ricorrere all'ausilio delle FF.OO..

Qualora necessari, dovrà essere contattato un responsabile reperibile nominato dall'Ente Appaltante, per procedere alla visione di quanto accaduto e per la predisposizione di idonea denuncia.

3. SERVIZIO REMOTIZZAZIONE IMMAGINI

Il servizio consiste nell'effettuazione di n°3 video controlli per tutte le notti dell'anno, omogeneamente distribuiti nell'arco temporale che va dalle ore 22:00 alle ore 06:00 di ogni giorno, possibilmente sfalzati rispetto a quelli effettuati dalle G.P.G. impegnate in servizio ispettivo, così da poter avere una maggiore copertura di tutto l'arco temporale notturno. L'operatore in turno di Centrale dovrà visionare le

telecamere ubicate internamente ed esternamente al Palazzo di Giustizia ed inviare in loco la pattuglia reperibile, qualora noti avvenimenti degni di rilevanza operativa che necessitano di un primo intervento in loco.

L'Ente Appaltante mette a disposizione dell'aggiudicatario del procedimento le proprie dotazioni tecniche, descritte nell'allegato 1 remotizzando le immagini presso la Centrale Operativa dell'Istituto, che dovranno essere oggetto di controllo sistematico, evidenziando ai referenti contrattuali dell'Amministrazione anche eventuali anomalie tecniche delle apparecchiature di rilevazione e registrazione, così da procedere ad un immediato ripristino delle stesse e permettere la prosecuzione dei servizi commissionati.

Per far ciò l'Istituto dovrà predisporre le necessarie tecnologie e collegamenti per l'effettuazione dei video controlli, sollevando l'Amministrazione per quanto attiene il trattamento immagini e relativa gestione, che dovrà intendersi gestito esclusivamente dall'Istituto risultato aggiudicatario dell'appalto, nel pieno rispetto delle norme vigenti in tema di privacy (D.Lgs. 196/2003 "CIDICE PRIVACY").

Di tale particolarità si dovrà dare debita evidenza, fornendo all'Ente Appaltante copia del proprio DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) e quanto altro necessario, al fine di poter verificare la regolarità di quanto predisposto per la tutela di tutti i soggetti abituali frequentatori dei luoghi oggetto di controllo.

Nel rispetto delle tempistiche di registrazione previste dal Codice Privacy, l'Ente Appaltante, a seguito di particolari eventi che potrebbero venire a crearsi, potrà fare richiesta delle immagini, al fine di verificarne i contenuti e procedere alle dovute denunce alle FF.OO., così da permettere l'attivazione delle dovute indagini di polizia giudiziaria.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta determinazione a contrarre n. 1215 del 27/11/2009., con la quale comunica che per il giorno 29/12/2009. in Piazza Duomo - Larino (CB), avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di vigilanza presso il palazzo di Giustizia di Larino per Tre anni.

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrarne la regolarità.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica; l'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica e senza ulteriore avviso, il giorno 29/12/2009 alle ore 10.30.

Il luogo di prestazione dei servizi è Palazzo di Giustizia di Larino, sito in P.zza del Popolo - 86035 LARINO.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

Eventualmente:

A pena di esclusione il concorrente deve prendere visione, degli elaborati tecnici e descrittivi relativi al servizio oggetto del presente bando, elaborati messi a disposizione dei concorrenti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.e nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30, presso l'Ufficio Segreteria, sito in Larino, P.zza Duomo - Palazzo Ducale.

Per ulteriori informazioni tecniche amministrative e quant'altro necessario contattare il. Tel. n.0874/828203 tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle ore 8.30. alle ore 13.30

Dell'avvenuto sopralluogo presso il Tribunale di Larino e della presa visione degli elaborati verrà rilasciata apposita attestazione dal responsabile del procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

1) Il Titolare dell'Impresa;

2)Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;

3) Il Direttore tecnico dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;

4) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

Una persona potrà eseguire sopralluoghi e visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza/delega di una sola Impresa.

Ai concorrenti sarà rilasciata una certificazione che dovrà essere inserita a pena di esclusione nella busta A - documenti amministrativi.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Larino tramite raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione del giorno 28/12/2009 all'indirizzo Piazza Duomo - 86035 Larino - CB - è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo

dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documenti Amministrativi" e "B - Offerta economica".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato (o disciplinare regolante il servizio) approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 27/11/2009 ed atto dirigenziale n. 1215 del 27/11/2009.

Nella busta "A - Documenti Amministrativi" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata

copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Nell'ipotesi di cui all'articolo 124, comma 8 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2) Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando, eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, il possesso dei seguenti requisiti:

□□ Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza

□□ Ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

per l'art 41 D.L.gs comma 1), 3) e 4);

e per l'art. 42 i commi a), c), g),i)

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti: - non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18 ovvero:

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:

- a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.),- b), c) e d) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

f) Dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

g) Dichiaro di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

h) Dichiaro che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) Dichiaro di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

j) Dichiaro che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ho reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

k) Dichiaro di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) Dichiaro di non essermi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiaro di essermi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

n) Dichiaro, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

o) Attesto l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

p) Elenco le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

q) Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.) indica, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Nell'ipotesi di cui all'articolo 124, comma 8 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 e dei consorziati.

s) Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara"; ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

t) Indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto:

u) Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio.

v) Attesto di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni.

w) Attesto di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

x) Attesto di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

y) Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

z) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.

aa) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

bb) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

cc) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

4) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

5) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di €. 2.871,02, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

6) Certificazione di presa visione degli elaborati tecnici e/o dei luoghi di esecuzione del servizio (obbligatoria a pena di esclusione), rilasciato dalla stazione appaltante.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello (Allegato A1 - Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta) che potrà essere scaricato dal sito internet www.comune.larino.cb.it.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 3, e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta "B-Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. dichiarazione (redatta in conformità all'allegato A/2 del presente disciplinare intitolato "Modulo dell'offerta"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. In caso di

contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

B. Specificazione dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163).

Nelle busta "C- offerta Tecnica" deve essere inserita idonea documentazione utile alla valutazione giusti parametri del punto 15 (b) del bando di gara.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 83 c. 2 lett. a del D.lgs 12.04.2006, n. 163 ;

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

ELENCO IMPIANTI E DOTAZIONI PRESENTI PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI LARINO (CB)

IMPIANTO TVCC CON REGISTRAZIONE LOCALE DELLE IMMAGINI

Articolo	Descrizione	Qtà
	<p>TELECAMERA DA INTERNO COMPOSTA DA: TLC 1/3" PAL 230VCA 330TVL</p> <p>Telecamera professionale ASP a colori 230Vca-4,2W; sensore CCD 1/3" a trasferimento di linea (510H x 582V pixels); 1,5 lux/F1,2/50 IRE; risoluzione standard 330TVL; horizontal enhancement; sync. interno/line-lock regolabile esternamente; rapporto S/N 50dB (AGC Off); autoshutter 1/100.000; bilanciamento del bianco automatico; C&CS-mount; uscita autoiris per ottiche con/senza drive; circuito BLC per riprese in controluce (40% Center Backlight Compensation); dimensioni (BxHxP) 66x56x122mm; peso 770g.</p>	3
	<p>KL35V8DS OBIETTIVO VARIFOCAL autoiris DD/DC 3,5÷8mm/F1,4 x 1/3"</p> <p>Obiettivo varifocal autoiris DD/DC 3,5÷8mm/F1,4-360 x 1/3"</p>	3
	<p>TELECAMERA DA ESTERNO COMPOSTA DA: CD9207 Telecamera B/N CCD 1/3" Sony HyperHAD</p> <p>Risoluzione video: 380 linee Sensibilità: 0,06 Lux @ F1.2 Uscite video: 1 Vpp composito Controllo automatico di guadagno: 28 dB Controllo Iris elettronico: da 1/50s a 1/100000s; On/Off via DIP switch Attacco per obiettivi: passo C e CS (connettore per obiettivi DD) Compensazione controluce Bilanciamento del bianco Gamma regolabile: via DIP switch 0,45 o 1.0 Regolazione del fuoco con vite senza fine MTBF: 100,000 ore Dimensioni: 122.5L x 65.5P x 59.5H mm</p>	5

Articolo	Descrizione	Qtà
	<p>9308AI Obiettivo 1/3" Auto Iris 8 mm passo CS Focale: 1.2 Angolo di visione: 34,7°O x 25,7°V Dimensioni: 37 x 45 x 39 mm</p>	5
	<p>EH300 Custodia stagna per telecamera esterna Completa di tettuccio parasole e kit di riscaldamento In pressofusione ed estrusione di alluminio Grado di protezione: IP 66 Apertura con corpo estraibile e sistema di aggancio Pressacavi: 2 Accessori disponibili: ventola, alimentatore per telecamera, ventilatore con filtro. Alimentazione: 220VAC Dimensioni: 260 x 105 x 97 mm</p>	5
<p>***</p>	<p>WB+BJ01 Supporto da parete per custodia Realizzata in pressofusione di alluminio Carico massimo: 25 kg Completa di snodo per regolazione Dimensioni: 285L mm</p>	5
<p>AMC14X</p> 	<p>MONITOR ADEMCO VIDEO COLORE 14" WHITE CABINET Monitor ADEMCO VIDEO 14" a colori, standard PAL/NTSC, Risoluzione 300 TVL al centro. 1 IN/OUT Y/C 2 IN/OUT (BNC) video composito, 1 IN/OUT (RCA) audio selezionabili da pannello frontale. Contenitore metallico con frontale in plastica. Alimentazione: 230 Vca, consumo 70 W . Costruito per funzionamento continuo. Temperatura operativa 0° - 40° C. Dimensioni 350x330x354 mm (LxHxP).). Peso: 13,2 kg.</p>	1
	<p>RX4001 Videoregistratore digitale 8 ingressi pentaplex con CD-RW e trasmissione per reti ADSL, LAN, PSTN e ISDN, completo di HD80GB Ingressi Video: 8 Uscite Video: 1 Canali Audio: 2 ingresso / 1 uscita Storage Interno: cassetto estraibile, HDD escluso Velocità di Registrazione: 50 fps a D1, 200 fps a CIF Esportazione filmati indirettamente su CD-ROM Connessioni: Porta Ethernet 10/100 Mbit, seriale RS232 per modem, seriale RS422/485 Motion Detection Centrale Allarme: 8 ingressi, 4 relé Switch</p>	1

Articolo	Descrizione	Qtà
	Alimentazione: 12V DC Dimensioni: 400L x 365P x 120H mm	

Marca da
bollo legale
(€ 14,62)

Allegato A/1

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PALAZZO DI
GIUSTIZIA LARINO ANNI TRE (3)

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA E
DELL'OFFERTA

Comune di Larino - Servizio Affari Generali - Piazza Duomo - CAP 86035 - LARINO - CB

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza presso il Palazzo di
Giustizia di Larino per anni tre (3)

Importo dell'appalto

1. SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA

- costo orario del servizio € 25,23 oltre IVA
- ore di servizio per il triennio: n°4.113
- importo posto a base d'asta: € 103.770,99 oltre IVA di cui € 1.162,24 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso

2. SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO NOTTURNO CON PUNZONATURA DI OROLOGIO

- costo singolo controllo € 11,64 oltre IVA
- ispezioni notturne per il triennio: n°2.192
- ispezioni diurne festive per il triennio: n°364
- totale ispezioni per il triennio: n°2.556
- importo posto a base d'asta: € 29.751,84 oltre IVA di cui € 395,70 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso

3. SERVIZIO DI REMOTIZZAZIONE IMMAGINI E VIDEORONDA

- canone mensile del controllo a distanza delle immagini e pronto intervento da parte della pattuglia reperibile dell'Istituto: € 278,56 oltre IVA
- mesi triennio: 36
- importo posto a base d'asta: € 10.028,16 oltre IVA di cui € 105,30 per oneri legati alla sicurezza non soggetti a ribasso.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

€ 143.550,99 oltre IVA

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a in
qualità di dell'impresa
con sede in con codice fiscale n... con partita
IVA n con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:
come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto già costituito fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:

.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e
s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000
e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più
precisamente dichiara:

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di
amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti
per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

b) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

b) che è venuta meno l'incapacità a contrarre - prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo - per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo - attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

b) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione - negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali - della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

g) che è venuta meno - nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

g) che è stato applicato - nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente - l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

h) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

h) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....

.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) di non trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa;

Oppure

s) di trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede legale):

.....
t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....
Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:

.....
v) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:

.....
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art.47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):

.....

.....

w) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

.....

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio;

y) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

z) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

cc) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

dd) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente: 0874 - 825093;

ee) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e

dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

ff) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

gg) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

hh) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati (la scelta dei requisiti inerenti spetta alla stazione appaltante) es:

1. idonee dichiarazioni bancarie(che si allegano)
2. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;.....
3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.....
4. elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi 5. etc.

FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- Le dichiarazioni di cui ai punti da c) a g) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

bollo
legale
(€ 14,62)

Allegato A/2

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA LARINO DAL e FINO AL
.....

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto (cognome, nome e data di
nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore,
etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta
I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti
aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

il sottoscritto (cognome, nome e data di
nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.)
dell'impresa con sede in C.F.
P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio
.....

il sottoscritto (cognome, nome e data di
nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore,
mandante, etc.) dell'impresa con sede in C.F.
..... P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda
ATI/Consorzio

Offre/offrono

per il servizio oggetto del presente appalto:

1. SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA il ribasso del%
2. SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO NOTTURNO CON PUNZONATURA DI OROLOGIO il ribasso del%
3. SERVIZIO REMOTIZZAZIONE IMMAGINI il ribasso del %

Per un totale offerto, che sarà oggetto di valutazione, pari ad €.....
(in lettere) Euro..... al netto degli oneri di sicurezza, sul prezzo
posto a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:
Dichiara che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37
c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di
ciascuna indicata:

Descrizione della parte del servizio Operatore importo (o
percentuale)

Descrizione della parte del servizio Operatore importo (o
percentuale)

Allega

La specificazione dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n.. 296,
comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163).

Data

Il/i concorrente/i
.....
(Timbro e firma leggibili)